



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria Nazionale

Prot. 102 /P/22

Roma, 27 luglio 2022

**Al Signor Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Lamberto Giannini**

R O M A

Oggetto: Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia.
Richiesta correttivi

Signor Capo della Polizia,

la fotografia che ci restituisce la ormai prossima definizione della fase transitoria delle “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia” è quella di una Polizia di Stato ulteriormente depauperata sia nella consistenza degli organici complessivi sia nella relativa ripartizione nei singoli ruoli.

Lunghe e incerte procedure concorsuali, retrodatazioni delle decorrenze delle qualifiche acquisite rispetto alle vacanze dei posti disponibili, disomogenea conduzione delle registrazioni matricolari, mancato parallelismo tra ruolo ordinario e ruolo tecnico sono solo alcune delle concause che, unite alla più grave crisi pandemica mai registrata, hanno determinato il mancato pieno raggiungimento delle finalità invocate con il Decreto Legislativo 29 maggio 2017 n.75.

A questo mesto bilancio bisogna aggiungere le tante aspettative disattese, che le donne e gli uomini della Polizia di Stato negli anni coltivavano, per vedere finalmente valorizzato il proprio percorso lavorativo e professionale in ragione delle competenze acquisite in una logica di “Buona Amministrazione”...principio tanto evocato quanto spesso lontano.

Tuttavia riteniamo che ancora vi siano i margini per cercare di mitigare il risultato dell'appuntamento disatteso, ottimizzando al meglio il capitale umano disponibile attraverso il meritato riconoscimento delle tante qualità espresse nei singoli percorsi professionali, ulteriormente certificate nel corso delle selezioni concorsuali esperite in questi 5 anni.

Ci riferiamo a misure correttive che, essendo in larghissima parte esenti da ulteriori costi, rappresenterebbero al contrario una fondamentale risorsa in termini di speditezza ed efficientamento per la nostra Amministrazione.



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

Nel dettaglio:

- a) **occorre garantire pari dignità e opportunità ai ruoli della Polizia di Stato ristabilendo un fondamentale parallelismo tra le misure attuate nelle progressioni in carriera del Ruolo Ordinario e del Ruolo Tecnico.** Obiettivo raggiungibile predisponendo anche per il ruolo Tecnico , **già nella corrente fase transitoria:**
1. il concorso interno a vice ispettore tecnico, per titoli ed esami
 2. lo scrutinio a vice sovrintendente tecnico, riservato agli assistenti capo tecnici
 3. l'attribuzione, ai vincitori delle tre precedenti procedure concorsuali interne a vice sovrintendente, la decorrenza giuridica alla data delle rispettive vacanze organiche;
- b) è fondamentale **ripristinare le dotazioni organiche del Ruolo direttivo** che a fronte delle previste 1800 unità previste dal Riordino oggi segna appena 1246 presenze (circa il 30% in meno). Tale obiettivo può essere facilmente raggiunto attraverso **l'integrale scorrimento della graduatoria del concorso a 436 posti vice commissario.** Provvedimento che, oltre a riconoscere il sacrosanto diritto di essere finalmente investiti della qualifica che per anni nei fatti si è rivestita, restituirebbe pari dignità alle donne agli uomini della Polizia di Stato rispetto a quanto da anni attuato nelle altre forze di polizia;
- c) è ineludibile dover **intervenire ora sulle dotazioni organiche del ruolo ispettori e sulla relativa consistenza in ciascuna qualifica.** È di tutta evidenza sottolineare che la procedura concorsuale a **1000 posti per Sostituto Commissario come le ultime due procedure concorsuali interne a vice ispettore (2662 posti a titoli e 1141 posti a titoli ed esami)**, oltre ad essere contrassegnate da iter lunghissimi, non possono in alcun modo dare una adeguata risposta alle attuali ed effettive necessità di tutti i settori della Polizia di Stato, anche alla luce del corposo iter che contraddistingue l'ingresso da procedure pubbliche. **Riteniamo, pertanto, fondamentale uno scorrimento delle graduatorie degli idonei delle tre procedure concorsuali, fino al completo assorbimento delle attuali vacanze organiche.**
- d) **Relativamente alla procedura concorsuale a 1141 posti per vice ispettore,** senza utilizzare il condizionale che ha contraddistinto timide richieste avanzate da altre compagini sindacali, ma con la fermezza dell'unica O.S. che ha manifestato pubblicamente la proprio contrarietà a un Riordino delle Carriere inadeguato che presagiva a iter lunghi e tutt'altro che semplificati, riteniamo che la prova scritta già sostenuta sia assolutamente sufficiente a considerare idonei al nuovo ruolo tutti i colleghi che brillantemente l'hanno superata. Laddove tale necessaria misura non trovi accoglimento, in ragione dei provvedimenti da dover inevitabilmente mettere in campo, auspichiamo quantomeno in un positivo di riscontro di quanto da noi già richiesto, ossia la predisposizione di una prova orale semplificata (due materie a scelta) da espletarsi dopo la tornata elettorale del 25 settembre.



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

Signor Capo della Polizia nella consapevolezza della sua sensibilità verso le legittime aspettative delle donne e degli uomini che oggi costituiscono la più importante risorsa della Polizia di Stato, confidiamo in una attenta valutazione delle proposte avanzate.

Si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro.

Cordiali, Distinti Saluti

Il Segretario Generale
Daniele Tissone

